



**BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 31 DICEMBRE 2023**

# INDICE

## Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 di Shedir Pharma Group S.p.A.

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata.....	3
Prospetto di Conto Economico consolidato.....	4
Prospetto di Conto Economico Complessivo consolidato .....	5
Prospetto di Rendiconto Finanziario consolidato .....	6
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.....	7
1. Informazioni Generali .....	8
2. Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.....	8
3. Sintesi dei Principi Contabili.....	8
3.1 Base di preparazione .....	9
3.2 Forma e contenuto dei prospetti contabili.....	9
3.3 Criteri e metodologie di consolidamento.....	10
3.4 Criteri di valutazione.....	12
3.5 Principi contabili di recente emissione.....	26
4. Stime e Assunzioni.....	27
5. Informativa di Settore.....	28
6. Gestione dei Rischi Finanziari.....	29
7. Verifiche fiscali al 31 dicembre 2020 .....	32
8. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria .....	32
8.1 Attività materiali.....	32
8.2 Attività immateriali .....	33
8.3 Attività per diritto d'uso.....	34
8.4 Attività fiscali anticipate e Passività fiscali differite .....	35
8.5 Attività Finanziarie non correnti.....	36
8.6 Altre attività non correnti .....	36
8.7 Rimanenze.....	36
8.8 Crediti commerciali .....	37
8.9 Attività fiscali correnti.....	37
8.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	37
8.11 Altre attività correnti.....	37
8.12 Patrimonio netto.....	38
8.13 Passività finanziarie (Correnti e Non Correnti) .....	39
8.14 Fondi per il personale .....	41
8.15 Fondi per rischi e oneri.....	42
8.16 Passività fiscali correnti.....	42
8.17 Debiti commerciali .....	43
8.18 Altre passività correnti .....	43
9. Note al conto economico .....	43
9.1. Ricavi.....	43

9.2. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci .....	44
9.3. Costi per servizi .....	44
9.4. Costi per il personale .....	45
9.5. Altri costi operativi.....	45
9.6. Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali.....	45
9.7. Oneri finanziari.....	46
9.8. Imposte sul reddito .....	46
10. Transazioni con parti correlate .....	47
11. Impegni e Garanzie.....	48
12. Compensi a amministratori, sindaci e dirigenti strategici .....	48
13. Compensi a società di revisione.....	48
14. Altre informazioni.....	48
15. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio .....	49

## Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata

(In migliaia di Euro)	Note	Al 31 dicembre	
		2023	2022
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Attività materiali	8.1	4.205	1.611
Attività immateriali	8.2	5.536	6.502
Attività per diritto d'uso	8.3	3.636	3.437
Attività fiscali anticipate	8.4	49	38
Attività finanziarie non correnti	8.5	312	306
Altre attività non correnti	8.6	479	745
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>14.217</b>	<b>12.639</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	8.7	17.597	12.137
Crediti commerciali	8.8	13.660	13.414
Attività fiscali correnti	8.9	286	12
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.10	1.229	15.766
Attività finanziarie correnti	8.11	5.000	-
Altre attività correnti	8.11	4.144	2.800
<b>Totale attività correnti</b>		<b>41.916</b>	<b>44.129</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>56.133</b>	<b>56.768</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			
Capitale sociale		1.930	1.930
Riserva sovrapprezzo azioni		8.580	8.580
Altre riserve		19.754	16.338
Risultato netto dell'esercizio		5.699	5.925
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	8.12	<b>35.963</b>	<b>32.773</b>
Capitale e riserve di terzi		117	95
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi		20	22
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	8.12	<b>137</b>	<b>117</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	8.12	<b>36.100</b>	<b>32.890</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Passività per leasing non correnti	8.13	2.464	2.578
Passività finanziarie non correnti	8.13	2.162	4.019
Fondi per il personale	8.14	660	551
Passività fiscali differite	8.4	127	56
Fondi per rischi e oneri	8.15	173	165
Altre passività non correnti	8.18	-	74
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>5.586</b>	<b>7.443</b>
<b>Passività correnti</b>			
Passività per leasing correnti	8.13	1.284	801
Passività finanziarie correnti	8.13	2.580	2.724
Passività fiscali correnti	8.16	65	671
Debiti commerciali	8.17	9.078	10.593
Altre passività correnti	8.18	1.440	1.646
<b>Totale passività correnti</b>		<b>14.447</b>	<b>16.435</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>56.133</b>	<b>56.768</b>



## Prospetto di Conto Economico consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2023	2022
Ricavi	9.1	59.394	53.482
Altri ricavi e proventi	9.1	821	1.108
<b>Totale ricavi e altri proventi</b>		<b>60.215</b>	<b>54.590</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.2	(14.576)	(14.001)
Costi per servizi	9.3	(28.265)	(24.558)
Costo del personale	9.4	(3.927)	(3.841)
Altri costi operativi	9.5	(1.087)	(916)
Svalutazioni nette di attività finanziarie e crediti commerciali	8.8	(115)	-
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e imm.	9.6	(3.856)	(2.855)
Accantonamenti netti a fondi per rischi e oneri	8.15	-	(116)
<b>Risultato operativo</b>		<b>8.389</b>	<b>8.303</b>
Proventi finanziari	9.7	13	27
Oneri finanziari	9.7	(326)	(260)
Proventi/(oneri) da partecipazioni	9.8	-	175
<b>Risultato netto ante imposte</b>		<b>8.076</b>	<b>8.245</b>
Imposte sul reddito	9.9	(2.357)	(2.298)
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>		<b>5.719</b>	<b>5.947</b>
<i>Di cui:</i>			
- Risultato netto dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		5.699	5.925
- Risultato netto dell'esercizio di pertinenza di terzi		20	22

**Prospetto di Conto Economico Complessivo consolidato**

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2023	2022
<b>Risultato netto dell'esercizio (A)</b>		<b>5.719</b>	<b>5.947</b>
<b>a) Altre componenti reddituali che non saranno successivamente riclassificate a conto economico:</b>			
- Piani a benefici definiti		(18)	161
- Effetto fiscale su piani a benefici definiti		4	(39)
- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
- Effetto fiscale su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
<b>Totale altre componenti reddituali che non saranno successivamente riclassificate a conto economico</b>	<b>8.14</b>	<b>(14)</b>	<b>122</b>
<b>b) Altre componenti reddituali che saranno successivamente riclassificate a conto economico:</b>			
Variazione riserva di traduzione			
Copertura dei flussi finanziari		(29)	64
<b>Totale altre componenti reddituali che saranno successivamente riclassificate a conto economico</b>	<b>8.12</b>	<b>(29)</b>	<b>64</b>
<b>Totale altre componenti reddituali, al netto dell'effetto fiscale (B)</b>		<b>(43)</b>	<b>186</b>
<b>Totale risultato netto complessivo dell'esercizio (A)+(B)</b>		<b>5.676</b>	<b>6.133</b>
<i>Di cui:</i>			
- Risultato netto dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		5.656	6.111
- Risultato netto dell'esercizio di pertinenza di terzi		20	22

**Prospetto di Rendiconto Finanziario consolidato**

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2023	2022
Risultato prima delle imposte		8.076	8.245
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamenti e svalutazioni	9.6	3.971	2.855
(Proventi)/oneri finanziari netti	9.7	313	58
Accantonamento a fondi rischi	8.15	-	116
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>		<b>12.360</b>	<b>11.274</b>
Variazione delle rimanenze	8.7	(5.461)	(2.708)
Variazione dei crediti commerciali	8.8	(361)	(2.865)
Variazione dei debiti commerciali	8.16	(1.515)	1.439
	8.4 /		
Variazione di altre attività e passività	8.17	(2.478)	(2.620)
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per il personale	8.14 - 8.15	(81)	(311)
Imposte pagate	9.9	(1.865)	(1.678)
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività operativa</b>		<b>599</b>	<b>2.531</b>
Investimenti/disinvestimenti netti in attività materiali	8.1	(3.608)	(427)
Investimenti/disinvestimenti netti in attività immateriali	8.2	(537)	(1.040)
Investimenti/disinvestimenti netti in attività per diritti d'uso	8.3	(1.538)	-
Investimenti/Disinvestimenti in attività finanziarie correnti	8.5	(5.000)	-
Aumento di capitale sociale	8.12	-	-
Altre variazioni del Patrimonio netto	8.12	(509)	(1.298)
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento</b>		<b>(11.192)</b>	<b>(2.765)</b>
Accensioni di finanziamenti a B/L termine	8.13	-	287
Rimborsi di finanziamenti a B/L termine	8.13	(2.000)	(2.406)
Variazioni di crediti e debiti finanziari correnti	8.13	-	170
Rimborsi netti di passività per leasing	8.13	369	(885)
Dividendi pagati	8.12	(2.000)	-
Interessi pagati	9.7	(313)	(234)
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria</b>		<b>(3.944)</b>	<b>(3.068)</b>
<b>Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>		<b>(14.537)</b>	<b>(3.302)</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>		<b>15.766</b>	<b>19.068</b>
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.10	(14.537)	(3.302)
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>		<b>1.229</b>	<b>15.766</b>



## Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva per azioni proprie	Altre riserve	Risultato netto del periodo	Totale Patrimonio Netto del Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<b>Al 31 dicembre 2021</b>		1.930	8.580	-	13.711	3.925	28.146	95	28.241
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente					3.925	(3.925)	-	-	-
Altre variazioni				(24)	226		202	-	202
Distribuzione dividendi					(1.500)		(1.500)	-	(1.500)
Risultato netto del periodo						5.925	5.925	22	5.947
<b>Al 31 dicembre 2022</b>		1.930	8.580	(24)	16.362	5.925	32.773	117	32.890
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente					5.925	(5.925)	-	-	-
Altre variazioni				(278)	(231)		(509)	-	(509)
Distribuzione dividendi					(2.000)		(2.000)	-	(2.000)
Risultato netto del periodo						5.699	5.699	20	5.719
<b>Al 31 dicembre 2023</b>		1.930	8.580	(302)	20.056	5.699	35.963	137	36.100





## NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI

### 1. Informazioni Generali

Shedir Pharma Group S.p.A., società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Piano di Sorrento, via Bagnulo 95, e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana, è la holding del Gruppo Shedir quotata, dal luglio 2019, al segmento Euronext Growth Milan di Borsa Italiana. Il Gruppo è presente nel settore nutraceutico e farmaceutico mediante le sue controllate Shedir Pharma S.r.l., Adhara S.r.l., Neilos S.r.l., Dymalife Pharmaceutical S.r.l., Again Life Italia S.r.l. Il Gruppo ha inoltre una presenza diretta nel mercato spagnolo tramite la controllata Shedir Farmaceutica Espana SL operante nel settore nutraceutico.

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 (di seguito il **"Bilancio Consolidato"**) è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 marzo 2023.

### 2. Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel 2023 il Gruppo ha portato avanti i progetti di crescita interna ed esterna avviati nel precedente esercizio. In particolare, grazie alle sinergie derivanti dall'acquisizione della società Again Life S.r.l., realizzatasi nel corso dello scorso esercizio, il Gruppo è riuscito ad incrementare la presenza commerciale sui mercati esteri registrando un fatturato estero pari a circa 1,65 mln di Euro (Euro 1,26 mln al 31 dicembre 2022).

Nel corso del 2023, la controllata Shedir S.r.l., ha avviato, presso lo stabilimento di Mercato San Severino, un programma di investimento per complessivi Euro 2,6 mln, con lo scopo di implementare le attività di ricerca e sviluppo nonché di internalizzare taluni processi sulle proprie tecnologie brevettate.

In seguito alla crisi geopolitica mondiale determinatasi a causa del conflitto Russia-Ucraina e del conflitto israelo-palastinese è evidente che tutti i settori produttivi sono stati influenzati dagli effetti negativi derivanti dall'instabilità politica mondiale. In particolare, l'andamento dell'inflazione e la volatilità del mercato dell'energia rendono particolarmente difficile elaborare previsioni affidabili. Gli effetti, straordinari sia per natura sia per estensione, hanno ripercussioni dirette ed indirette sull'attività economica mondiale ed hanno dunque creato un contesto di generale incertezza, ma le previsioni della Società per il 2024 sono positive. In tale contesto, la Società darà continuità alle politiche gestionali attente alla crescita del fatturato, alla razionalizzazione dei costi, all'efficientamento delle attività operative ed all'ottimizzazione delle esigenze di cassa. Gli Amministratori monitorano e monitoreranno costantemente l'evolversi della situazione, anche se, sulla base delle previsioni e dei risultati, al momento raggiunti, si ritiene che la Società sia dotata di adeguate risorse finanziarie e patrimoniali per continuare ad operare come entità in funzionamento nel prossimo esercizio.

### 3. Sintesi dei Principi Contabili

La presente sezione riporta una descrizione dei principi contabili più rilevanti adottati per la predisposizione del presente Bilancio Consolidato. Tali principi sono stati applicati in maniera coerente per tutti gli esercizi presentati, salvo diversamente indicato.



## Base di preparazione

### (i) Conformità con i principi contabili EU-IFRS

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in conformità agli EU-IFRS. Per EU-IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate "*Standards Interpretations Committee*" ("SIC") che, alla data di approvazione del Bilancio Consolidato, siano stati oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il Bilancio Consolidato è stato inoltre predisposto:

- sulla base delle migliori conoscenze degli EU-IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento;
- nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

### (ii) Criterio del costo storico

Il Bilancio Consolidato è stato redatto sulla base del criterio del costo storico, fatta eccezione per le seguenti voci:

- alcune attività e passività finanziarie (inclusi gli strumenti finanziari derivati), alcune classi di immobili, impianti e macchinari e alcune classi di investimenti immobiliari – valutati al *fair value*;
- attività possedute per la vendita – valutate al *fair value* al netto dei costi di vendita;
- piani pensionistici a benefici definiti – attività a servizio del piano valutate al *fair value*.

## Forma e contenuto dei prospetti contabili

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in Euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui operano le società del Gruppo. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono presentati in migliaia di Euro, salvo dove diversamente specificato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio":

- il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il prospetto di conto economico complessivo consolidato – il cui schema segue una classificazione dei costi e ricavi in base alla natura degli stessi – indica il risultato economico, integrato delle poste che, per espressa disposizione degli EU-IFRS, sono rilevate direttamente a patrimonio netto, diverse da quelle relative a operazioni poste in essere con gli azionisti della Società;

- il prospetto di rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il “metodo indiretto”;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Gli schemi utilizzati sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

#### Distinzione di attività e passività tra correnti e non correnti

Il Gruppo classifica un'attività come corrente quando:

- la possiede per la vendita o il consumo, ovvero ne prevede il realizzo, nel normale svolgimento del suo ciclo operativo;
- la possiede principalmente con la finalità di negoziarla;
- ne prevede il realizzo entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti il cui utilizzo non sia soggetto a vincoli o restrizioni tali da impedirne l'utilizzo per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le attività che non soddisfano le condizioni sopra elencate sono classificate come non correnti.

Il Gruppo classifica una passività come corrente quando:

- prevede di estinguere la passività nel suo normale ciclo operativo;
- la possiede principalmente con la finalità di negoziarla;
- deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le passività che non soddisfano le condizioni sopra elencate sono classificate come non correnti.

### **Criteria e metodologie di consolidamento**

Il Bilancio Consolidato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo e delle società da essa controllate, approvate dai rispettivi organi amministrativi, e predisposte sulla base delle relative situazioni contabili e, ove applicabile, opportunamente rettificata per renderle conformi agli EU-IFRS.

La seguente tabella riporta l'elenco delle società incluse nel perimetro al 31 dicembre 2023 con l'indicazione della sede legale, della valuta di riferimento e della percentuale di possesso.

Denominazione	Sede legale	Valuta	Capitale sociale al 31.12.2023 (in €)	Patrimonio netto al 31.12.2023 (in €)	% di possesso (diretta e indiretta)	Metodo di consolidamento
Shedir Pharma Group S.p.A.	Piano di Sorrento (NA)	EUR	1.930.000	36.110.086	Capogruppo	
Shedir Pharma S.r.l	Piano di Sorrento (NA)	EUR	500.000	23.225.579	100%	Integrale
Adhara S.r.l	Piano di Sorrento (NA)	EUR	10.200	2.904.393	100%	Integrale



Neilos S.r.l.	Piano di Sorrento (NA)	EUR	421.565	7.076.505	98%	Integrale
Dymalife Pharmaceutical S.r.l.	Piano di Sorrento (NA)	EUR	100.000	(957.907)	100%	Integrale
Again Life Italia S.r.l.	Piano di Sorrento (NA)	EUR	50.000	511.691	100%	Integrale
Shedir Farmaceutica España SL	Madrid	EUR	5.000	30.157	100%	Integrale
Blu Adhara S.r.l.	Sorrento (NA)	EUR	10.000	993.947	100%	Integrale

La data di chiusura dei bilanci delle società appartenenti all'area del perimetro è il 31 dicembre, data coincidente con quella di chiusura del bilancio della Capogruppo.

Si evidenzia che per l'esercizio 2023, la Shedir Farmaceutica España SL è stata inerita per il primo anno nel perimetro di consolidamento i cui effetti, non rilevanti, sono stati contabilizzati a partire dal 1 gennaio 2023. Inoltre, si evidenzia che le seguenti società non sono state oggetto di consolidamento dato che la loro inclusione sarebbe irrilevante: Dymalife Research Srl, Global Health & Cosmetics Srl e Ali Research Srl. Si segnala che ad oggi nessuna società del Gruppo Shedir Pharma Group ha rilasciato impegni nei confronti di Dymalife Research Srl, Global Health & Cosmetics Srl e Ali Research Srl.

(i) Società controllate

Un investitore controlla un'entità quando è: i) esposto, o ha diritto a partecipare, alla variabilità dei relativi ritorni economici e ii) è in grado di esercitare il proprio potere decisionale sulle attività rilevanti dell'entità stessa in modo da influenzare tali ritorni. L'esistenza del controllo è verificata ogni volta che fatti e/o circostanze indichino una variazione in uno dei suddetti elementi qualificanti il controllo.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito a terzi. I bilanci di tutte le imprese controllate hanno data di chiusura coincidente con quella della Capogruppo.

I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità controllate sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico complessivo;
- gli utili e le perdite, inclusi i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, fatta eccezione per le perdite che non sono eliminate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono, inoltre, eliminati i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- in presenza di quote di partecipazione acquisite successivamente all'assunzione del controllo (acquisto di interessenze di terzi), l'eventuale differenza tra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquisita è rilevata nel patrimonio netto di competenza del Gruppo;

- analogamente, sono rilevati a patrimonio netto gli effetti derivanti dalla cessione di quote di minoranza senza perdita del controllo.
- in caso di cessione di quote di partecipazioni che comporta la perdita del controllo, il Gruppo:
    - elimina le attività (incluso l'avviamento) e le passività della società controllata al loro valore contabile alla data di perdita del controllo;
    - elimina il valore contabile delle interessenze di terzi alla data di perdita del controllo (incluso il valore cumulato delle altre componenti del conto economico complessivo attribuibili ad essi);
    - rileva il fair value dei proventi della transazione che ha comportato la perdita del controllo;
    - rileva l'eventuale partecipazione residua mantenuta al fair value alla data di perdita del controllo. Il valore dell'eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo fair value alla data di perdita del controllo, rappresenta il nuovo valore di iscrizione della partecipazione, che costituisce altresì il valore di riferimento per la successiva valutazione della stessa secondo i criteri di valutazione applicabili;
    - riclassifica nel conto economico consolidato gli eventuali valori rilevati nelle altre componenti del risultato complessivo relativi alla partecipata di cui è venuto meno il controllo per i quali sia previsto il rigiro a conto economico. Nel caso in cui non sia previsto il loro rigiro a conto economico, tali valori sono trasferiti alla voce di patrimonio netto "Riserve di utili portati a nuovo";
    - rileva la risultante differenza nel conto economico consolidato come utile o perdita di pertinenza della Capogruppo.

## Criteria di valutazione

Si illustrano di seguito i criteri adottati con riferimento alla classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, nonché i criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

## Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata

### Attività immateriali

Le attività immateriali riguardano le attività identificabili prive di consistenza fisica, controllate dalla Società e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso. L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita dall'avviamento. Questo requisito normalmente è soddisfatto quando:

- l'attività immateriale è riconducibile a un diritto legale o contrattuale; oppure
- l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività.

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dalla Società. I costi di sviluppo sono ammortizzati in cinque anni tranne quelli in cui non si prevede un beneficio futuro, che vengono spesi in conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

### *Avviamento*



L'avviamento è classificato come attività immateriale a vita utile indefinita ed è inizialmente contabilizzato al costo, e successivamente assoggettato a valutazione, almeno annuale, o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito eventuali perdite di valore ("impairment test"). Non è consentito il ripristino di valore nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore. Gli utili e le perdite derivanti dalla cessione di un'attività includono il valore contabile dell'avviamento relativo alla stessa.

Il Gruppo non rileva alcun avviamento al 31 dicembre 2023 e 2022.

#### *Metodi e periodi di ammortamento*

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzo della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalle principali attività immateriali è la seguente:

ATTIVITA' IMMATERIALI	Vita utile stimata (in anni)
Marchi d'Azienda	18 anni
Diritti di Brevetto	3 anni
Software Applicativo	3 anni
Dispositivo Medico	5 anni
Dossier	5 anni
AIC	10 anni

In particolare la denominazione "AIC" rappresenta il costo di acquisto delle c.d. autorizzazioni all'immissione in commercio (A.I.C.) sostenute dalla controllata Dymalife Srl ed ammortizzate in dieci anni.

#### Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate secondo il criterio del costo e iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso, al netto delle eventuali perdite di valore.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa di beni di terzi sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando è probabile che incrementino i benefici economici futuri attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene. Essi sono:

- riclassificati all'interno della voce del bene su cui insistono; e
- ammortizzati nel minor periodo tra la vita utile delle migliorie effettuate e la durata del relativo contratto di locazione.

Nella valutazione della durata della locazione è necessario considerare la possibilità di rinnovo, qualora questo sia sostanzialmente certo e quindi dipendente dalla volontà del conduttore.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile economico tecnica, intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dalla Società. Periodo che decorre dal mese in cui inizia o avrebbe potuto iniziare l'utilizzazione del bene. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è



effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, le opere d'arte, nonché le attività materiali destinate alla vendita. Eventuali modifiche al piano di ammortamento, derivanti da revisione della vita utile dell'attività materiale, del valore residuo ovvero delle modalità di ottenimento dei benefici economici dell'attività, sono rilevate prospetticamente.

#### *Metodi e periodi di ammortamento*

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzo della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

La vita utile stimata delle principali attività materiali è la seguente:

ATTIVITA' MATERIALI	Vita utile stimata (in anni)
Fabbricati	33
Impianti e Macchinari	8
Attrezzature industriali e commerciali	5
Migliorie su Beni di Terzi	Durata del contratto sottostante
Altre attività materiali	5-10

#### *Riduzione di valore delle attività materiali e immateriali*

##### *Avviamento e marchi a vita utile indefinita*

Le attività immateriali a vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento ma sottoposte a *impairment test* annualmente o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che le stesse possano aver subito una riduzione di valore.

L'*impairment test*, viene effettuato con riferimento a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Units", "CGU") alle quali è stato allocato l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dello stesso risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* della CGU, al netto degli oneri di dismissione, e il relativo valore in uso. Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dall'*impairment test* sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU, l'eccedenza residua viene allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione al loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'importo più alto tra:

- il *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Il valore originario delle attività immateriali a vita utile indefinita non viene comunque ripristinato qualora vengano meno le ragioni che hanno determinato la riduzione di valore.

##### *Attività (immateriali e materiali) a vita utile definita*

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica volta ad accertare se vi sono indicazioni che le attività materiali e immateriali possano avere subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne che esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche,

di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro nel conto economico separato. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla "Cash Generating Unit" cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico separato, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

Le attività immateriali e materiali a vita utile definita vengono sottoposte annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. Al 31 dicembre 2023 non si riscontrano indicatori che tali attività possano aver subito una riduzione di valore.

#### Capitalizzazione di oneri finanziari

Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che giustifica una capitalizzazione sono inclusi nel costo del bene stesso. Tali oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo del bene se è probabile che essi comporteranno benefici economici futuri per la Società e se possono essere attendibilmente determinati.

La capitalizzazione di tali oneri finanziari ha inizio nel momento in cui la Società soddisfa le seguenti condizioni:

- ha sostenuto i costi relativi al bene in oggetto (costi per l'acquisizione/produzione del bene che hanno generato la necessità di accendere un finanziamento);
- le attività necessarie per predisporre il bene per il suo utilizzo previsto o per la vendita sono in corso.

La Società deve sospendere la capitalizzazione degli oneri finanziari:

- durante i periodi prolungati nei quali viene sospeso lo sviluppo/produzione del bene che ne giustifica la capitalizzazione;
- quando tutte le operazioni necessarie per predisporre il bene (che giustifica tale capitalizzazione) nelle condizioni tali da garantirne l'utilizzo previsto o la vendita, sono sostanzialmente completate.

La Società non rileva oneri finanziari capitalizzati al 31 dicembre 2023.

#### Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Il Gruppo non rileva costi di sviluppo capitalizzati al 31 dicembre 2023.





### Attività per diritto d'uso e passività del leasing

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di adottare anticipatamente il nuovo principio contabile IFRS 16 "Leases", che sostituisce lo IAS 17 "Leasing" e le relative interpretazioni.

In accordo con l'IFRS 16, un contratto è, o contiene, un *leasing* se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Il contratto viene valutato nuovamente per verificare se è, o contiene, un *leasing* solo in caso di modifica dei termini e delle condizioni del contratto.

Per un contratto che è, o contiene, un *leasing*, ogni componente *leasing* è separata dalle componenti non *leasing*, a meno che il Gruppo applichi l'espedito pratico di cui al paragrafo 15 dell'IFRS 16. Tale espedito pratico permette al locatario di scegliere, per ogni classe di attività sottostante, di non separare le componenti non *leasing* dalle componenti *leasing* e di contabilizzare ogni componente *leasing* e le associate componenti non *leasing* come un'unica componente *leasing*.

La durata del *leasing* è determinata come il periodo non annullabile del *leasing*, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi:

- periodi coperti da un'opzione di proroga del *leasing*, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e
- periodi coperti dall'opzione di risoluzione del *leasing*, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione.

Nel valutare se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di proroga del *leasing* o di non esercitare l'opzione di risoluzione del *leasing*, sono considerati tutti i fatti e le circostanze pertinenti che creano un incentivo economico per il locatario a esercitare l'opzione di proroga del *leasing* o a non esercitare l'opzione di risoluzione del *leasing*. Il locatario deve rideterminare la durata del *leasing* in caso di cambiamento del periodo non annullabile del *leasing*.

Alla data di decorrenza del contratto il Gruppo rileva l'attività per diritto d'uso e la relativa passività del *leasing*.

Alla data di decorrenza del contratto l'attività per diritto d'uso è valutata al costo. Il costo dell'attività per diritto d'uso comprende:

- a) l'importo della valutazione iniziale della passività del *leasing*;
- b) i pagamenti dovuti per il *leasing* effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al *leasing* ricevuti;
- c) i costi iniziali diretti sostenuti dal locatario; e
- d) la stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante e per il ripristino del sito in cui è ubicata o per il ripristino dell'attività sottostante nelle condizioni previste dai termini e dalle condizioni del *leasing*, a meno che tali costi siano sostenuti per la produzione delle rimanenze. L'obbligazione relativa ai predetti costi sorge in capo al locatario alla data di decorrenza o in conseguenza dell'utilizzo dell'attività sottostante durante un determinato periodo.

Alla data di decorrenza del contratto il locatario valuta la passività del *leasing* al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non versati a tale data. I pagamenti dovuti per il *leasing* includono i seguenti importi:

- a) i pagamenti fissi, al netto di eventuali incentivi al *leasing* da ricevere;
- b) i pagamenti variabili dovuti per il *leasing* che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- c) gli importi che si prevede il locatario dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo;
- d) il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e
- e) i pagamenti di penalità di risoluzione del *leasing*, se la durata del *leasing* tiene conto dell'esercizio da parte del locatario dell'opzione di risoluzione del *leasing*.

I pagamenti dovuti per il *leasing* devono essere attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing*, se è possibile determinarlo facilmente. Se non è possibile, il locatario deve utilizzare il suo tasso di finanziamento marginale, ossia il tasso di interesse incrementale che la società dovrebbe pagare per ottenere un finanziamento della medesima durata e ammontare del contratto di locazione.

Successivamente alla rilevazione iniziale, l'attività per diritto d'uso è valutata al costo:

- a) al netto degli ammortamenti accumulati e delle riduzioni di valore accumulate; e
- b) rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del *leasing*.

Successivamente alla rilevazione iniziale, la passività del *leasing* è valutata:

- a) aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi sulla passività del *leasing*;
- b) diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti dovuti per il *leasing* effettuati; e
- c) rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del *leasing* o della revisione dei pagamenti dovuti per il *leasing* fissi nella sostanza.

In caso di modifiche del *leasing* che non si configurano come un *leasing* separato, l'attività per diritto d'uso viene rideterminata (al rialzo oppure al ribasso), in coerenza con la variazione della passività del *leasing* alla data della modifica. La passività del *leasing* viene rideterminata in base alle nuove condizioni previste dal contratto di locazione, utilizzando il tasso di attualizzazione alla data della modifica.

Si precisa che il Gruppo si avvale di due esenzioni previste dall'IFRS 16, con riferimento ai *leasing* a breve termine (ossia ai contratti di *leasing* che hanno una durata pari o inferiore a 12 mesi a partire dalla data di decorrenza) e ai *leasing* di attività di modesto valore (ossia quando il valore dell'attività sottostante, se nuovo, è inferiore indicativamente a EUR 5.000). In tali casi, non viene rilevata l'attività consistente nel diritto di utilizzo e la relativa passività del *leasing*, e i pagamenti dovuti per il *leasing* sono rilevati a conto economico.

#### Riduzione di valore delle attività materiali, delle attività immateriali e delle attività per diritto d'uso

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica finalizzata ad accertare l'eventuale esistenza di indicatori di riduzione del valore delle attività materiali, delle attività immateriali e delle attività per diritto d'uso non completamente ammortizzati.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore contabile a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, ridotto dei costi di vendita, e il relativo valore d'uso, determinato attualizzando i flussi finanziari futuri stimati per tale attività, inclusi, se significativi e ragionevolmente determinabili, quelli derivanti dalla cessione al termine della relativa vita utile, al netto degli eventuali oneri di dismissione. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte



che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari ("Cash Generating Unit" o "CGU") cui tale attività appartiene.

Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al relativo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di una CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

### Attività finanziarie

Al momento della loro iniziale rilevazione, le attività finanziarie devono essere classificate sulla base dei seguenti elementi:

- il modello di business dell'entità per la gestione delle attività finanziarie; e
- le caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Le attività finanziarie vengono successivamente cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

### Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect"); e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

All'atto della rilevazione iniziale tali attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività valorizzate al costo storico – la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione, per quelle senza una scadenza definita e per i crediti a revoca.

### Riduzione di valore di attività finanziarie

In accordo con le disposizioni dell'IFRS 9, il Gruppo applica un approccio semplificato per stimare le perdite attese su crediti su tutto l'arco della vita dello strumento e tiene in considerazione la sua esperienza



storicamente maturata riguardo le perdite su crediti, corretta sulla base di fattori prospettivi specifici della natura dei crediti del Gruppo e del contesto economico.

In sintesi, il Gruppo valuta le perdite attese delle attività finanziarie in modo che rifletta:

- un importo obiettivo e ponderato in base alle probabilità determinato valutando una gamma di possibili risultati;
- il valore temporale del denaro; e
- informazioni ragionevoli e dimostrabili che sono disponibili senza eccessivi costi o sforzi alla data di riferimento del bilancio su eventi passati, condizioni attuali e previsioni delle condizioni economiche future.

L'attività finanziaria è deteriorata quando si sono verificati uno o più eventi che hanno un impatto negativo sui futuri flussi finanziari stimati dell'attività finanziaria. Costituiscono prove che l'attività finanziaria è deteriorata i dati osservabili relativi ai seguenti eventi (è possibile che non si riesca ad individuare un singolo evento: il deterioramento delle attività finanziarie può essere dovuto all'effetto combinato di diversi eventi):

- a) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o debitore;
- b) una violazione del contratto, quale un inadempimento o una scadenza non rispettata;
- c) per ragioni economiche o contrattuali relative alle difficoltà finanziarie del debitore, il creditore estende al debitore una concessione che il creditore non avrebbe altrimenti preso in considerazione;
- d) sussiste la probabilità che il debitore dichiari fallimento o altre procedure di ristrutturazione finanziaria;
- e) la scomparsa di un mercato attivo di quell'attività finanziaria dovuta a difficoltà finanziarie; o
- f) l'acquisto o la creazione dell'attività finanziaria con grossi sconti che riflettono le perdite su crediti sostenute.

Per le attività finanziarie contabilizzate con il criterio del costo ammortizzato, quando una perdita di valore è stata identificata, il suo valore viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, scontati sulla base del tasso di interesse effettivo originario. Questo valore è rilevato a conto economico.

#### Cancellazione di attività finanziarie

La cancellazione di un'attività finanziaria avviene quando il Gruppo non detiene più il controllo dei diritti contrattuali connessi all'attività, e questo normalmente avviene quando i diritti specificati nel contratto sono esercitati o quando scadono o quando vengono trasferiti a terzi; conseguentemente, quando risulta che la Società ha mantenuto il controllo dei diritti contrattuali connessi all'attività, quest'ultima non può essere rimossa dallo stato patrimoniale. Questo si verifica essenzialmente quando:

- il cedente ha il diritto o l'obbligo di riacquistare l'attività ceduta;
- il cedente mantiene nella sostanza tutti i rischi e i benefici;
- il cedente fornisce garanzia per tutti i rischi relativi all'attività ceduta.

Al contrario, se il cessionario ha la capacità di ottenere i benefici dell'attività trasferita, ossia è libero di vendere o di impegnare l'intero valore equo dell'attività trasferita, il cedente deve rimuovere l'attività dal suo stato patrimoniale.

In caso di cessione, la differenza tra il valore contabile dell'attività trasferita e la sommatoria dei corrispettivi ricevuti e qualsiasi rettifica precedente che rifletta il fair value di quella attività, che è stata iscritta nel patrimonio netto, viene inclusa nel conto economico dell'esercizio.

### Rimanenze

Le rimanenze sono beni:

- posseduti per la vendita nel normale svolgimento dell'attività;
- impiegati nei processi produttivi per la vendita;
- sotto forma di materiali o forniture di beni da impiegarsi nel processo di produzione o nella prestazione di servizi.

Le rimanenze sono rilevate e valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo.

Il costo delle rimanenze comprende tutti i costi di acquisto, i costi di trasformazione oltre che gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali mentre non include le differenze cambio in caso di rimanenze fatturate in valuta estera. In conformità con quanto previsto dallo IAS 2, per la determinazione del costo delle rimanenze viene utilizzato il metodo del FIFO (*first-in, first-out*).

Il valore determinato come sopra indicato viene rettificato per considerare l'obsolescenza delle rimanenze, svalutando le giacenze scadute e con scadenza nei 6 mesi successivi.

Quando il valore netto di realizzo è inferiore al costo, l'eccedenza viene svalutata immediatamente nel conto economico.

### Strumenti derivati

Un derivato è uno strumento finanziario o un altro contratto:

- il cui valore cambia in relazione alle variazioni in un parametro definito "sottostante", quale tasso di interesse, prezzo di un titolo o di una merce, tasso di cambio in valuta estera, indice di prezzi o di tassi, rating di un credito o altra variabile;
- che richiede un investimento netto iniziale pari a zero, o minore di quello che sarebbe richiesto per contratti con una risposta simile ai cambiamenti delle condizioni di mercato;
- che è regolato a una data futura.

Gli strumenti derivati sono classificati come attività o passività finanziarie a seconda del fair value positivo o negativo e sono classificati come "detenuti per la negoziazione" e valutati al fair value rilevato a Conto economico, a eccezione di quelli designati come efficaci strumenti di copertura. Tutti i derivati detenuti per la negoziazione, sono classificati come attività e passività correnti.

I derivati non detenuti per la negoziazione, ma valutati al fair value rilevato a Conto economico in quanto non si qualificano per l' hedge accounting, e i derivati designati come efficaci strumenti di copertura sono classificati come correnti o non correnti in base alla loro data di scadenza e all'intenzione della Società di detenere o meno tali strumenti fino alla scadenza.

### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti



Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista nonché le attività finanziarie con scadenza all'origine uguale o inferiore ai tre mesi, prontamente convertibili in cassa e sottoposte a un irrilevante rischio di variazione di valore. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono valutati al *fair value*. Non sono inclusi nelle disponibilità liquide i depositi vincolati che non rispettano i requisiti previsti dagli IFRS.

I depositi bancari a breve con scadenza all'origine uguale o superiori ai tre mesi che non soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 7 sono inclusi in una specifica voce dell'attivo corrente.

Le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria, mentre per le operazioni di pagamento si tiene altresì conto della data di disposizione.

### Passività finanziarie e debiti commerciali

Le passività finanziarie e i debiti commerciali sono iscritti quando il Gruppo diviene parte delle relative clausole contrattuali e sono valutati inizialmente al *fair value* rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività finanziarie vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui relativi flussi finanziari o quando la passività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà delle stesse.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del bilancio sono indeterminati nell'ammontare e/o nella data di accadimento. Gli accantonamenti a tali fondi sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società ragionevolmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione o per trasferirla a terzi alla data di chiusura del bilancio. Quando l'effetto finanziario del trascorrere del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alla voce "Oneri finanziari".

I costi che il Gruppo prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento. I fondi per rischi ed oneri sono soggetti ad

attualizzazione nel caso in cui sia possibile stimare ragionevolmente il momento della manifestazione delle uscite monetarie. Quando la passività è relativa ad attività materiali, le variazioni di stima del fondo sono rilevate in contropartita all'attività a cui si riferiscono nei limiti dei valori di iscrizione; l'eventuale eccedenza è rilevata a conto economico.

Qualora sia previsto che tutte le spese (o una parte di esse) richieste per estinguere un'obbligazione siano rimborsate da terzi, l'indennizzo, quando virtualmente certo, è rilevato come un'attività distinta.

### Benefici ai dipendenti

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano ("TFR"), l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione; pertanto il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il *Project Unit Credit method*. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa ad un determinato tasso d'interesse. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputate a conto economico complessivo.

A partire dal 1° gennaio 2007 la cd. legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la Società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettato a valutazione attuariale.

Le passività per obbligazioni relative ad altri benefici a medio-lungo termine verso il personale dipendente, quali i piani d'incentivazione del management, sono determinate adottando ipotesi attuariali. Gli effetti derivanti dalle modifiche delle ipotesi attuariali ovvero da rettifiche basate sull'esperienza passata sono rilevati interamente a conto economico.

### Valutazione del fair value

La valutazione del fair value e la relativa informativa è effettuata in accordo con l'IFRS 13 - Valutazione del fair value. Il fair value (valore equo) rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato, alla data di valutazione.

La valutazione al fair value si fonda sul presupposto che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo nel mercato principale, ossia nel mercato in cui avviene il maggior volume e livello di transazioni per l'attività o la passività. In assenza di un mercato principale, si suppone che la transazione abbia luogo nel mercato più vantaggioso al quale la Società ha accesso, ossia il mercato



suscettibile di massimizzare i risultati della transazione di vendita dell'attività o di minimizzare l'ammontare da pagare per trasferire la passività.

Il *fair value* di un'attività o di una passività è determinato considerando le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero per definire il prezzo dell'attività o della passività, nel presupposto che gli stessi agiscano secondo il loro migliore interesse economico. I partecipanti al mercato sono acquirenti e venditori indipendenti, informati, in grado di entrare in una transazione per l'attività o la passività e motivati ma non obbligati né indotti ad effettuare la transazione.

### Conto Economico

#### Riconoscimento dei ricavi

I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati quando si verificano le seguenti condizioni:

- è stato identificato il contratto con il cliente;
- sono state identificate le obbligazioni contrattuali ("*performance obligations*") contenute nel contratto;
- è stato determinato il prezzo;
- il prezzo è stato allocato alle singole obbligazioni contrattuali contenute nel contratto;
- è stata soddisfatta l'obbligazione contrattuale contenuta nel contratto.

Il Gruppo rileva i ricavi da contratti con i clienti quando (o man mano che) adempie l'obbligazione contrattuale trasferendo al cliente il bene o servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Il Gruppo trasferisce il controllo del bene o servizio nel corso del tempo, e pertanto adempie l'obbligazione contrattuale e rileva i ricavi nel corso del tempo, se è soddisfatto uno dei seguenti criteri:

- il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione dell'entità man mano che quest'ultima la effettua;
- la prestazione del Gruppo crea o migliora l'attività (per esempio, lavori in corso) che il cliente controlla man mano che l'attività è creata o migliorata;
- la prestazione del Gruppo non crea un'attività che presenta un uso alternativo per il Gruppo e il Gruppo ha il diritto esigibile al pagamento della prestazione completata fino alla data considerata.

Se l'obbligazione contrattuale non è adempiuta nel corso del tempo, l'obbligazione contrattuale è adempiuta in un determinato momento. In tal caso, il Gruppo rileva il ricavo nel momento in cui il cliente acquisisce il controllo dell'attività promessa.

Il corrispettivo contrattuale incluso nel contratto con il cliente può includere importi fissi, importi variabili oppure entrambi. Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (es. sconti, concessioni sul prezzo, incentivi, penalità o altri elementi analoghi), il Gruppo provvede a stimare l'importo del corrispettivo al quale avrà diritto in cambio del trasferimento al cliente dei beni o servizi promessi. Il Gruppo include nel prezzo dell'operazione l'importo del corrispettivo variabile stimato solo nella misura in cui è altamente probabile che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata al corrispettivo variabile non si verifichi un significativo aggiustamento al ribasso dell'importo dei ricavi cumulati rilevati.

Il Gruppo ripartisce il prezzo contrattuale alle singole obbligazioni contrattuali sulla base degli *stand-alone selling prices* (SSP, i cd. prezzi di vendita a sé stante) delle singole obbligazioni contrattuali. Quando uno SSP non esiste, il Gruppo stima lo SSP utilizzando un approccio di mercato adjusted.



Il Gruppo applica giudizio nel determinare l'obbligazione contrattuale, i corrispettivi variabili e l'allocazione del prezzo della transazione.

I costi incrementali per l'ottenimento dei contratti con i clienti sono contabilizzati come attività e ammortizzati lungo la durata del contratto sottostante, se il Gruppo prevede il loro recupero. I costi incrementali per l'ottenimento del contratto sono i costi che il Gruppo sostiene per ottenere il contratto con il cliente e che non avrebbe sostenuto se non avesse ottenuto il contratto. I costi per l'ottenimento del contratto che sarebbero stati sostenuti anche se il contratto non fosse stato ottenuto devono essere rilevati come costo nel momento in cui sono sostenuti, a meno che siano esplicitamente addebitabili al cliente anche qualora il contratto non sia ottenuto.

I costi sostenuti per l'adempimento dei contratti con i clienti sono capitalizzati come attività e ammortizzati lungo la durata del contratto sottostante solo se tali costi non rientrano nell'ambito di applicazione di un altro principio contabile (ad esempio IAS 2 – Rimanenze, IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari e IAS 38 – Attività immateriali) e soddisfano tutte le seguenti condizioni:

- i costi sono direttamente correlati al contratto o ad un contratto previsto, che l'entità può individuare nello specifico;
- i costi consentono all'entità di disporre di nuove o maggiori risorse da utilizzare per adempiere (o continuare ad adempiere) le obbligazioni di fare in futuro;
- si prevede che tali costi saranno recuperati.

#### Riconoscimento dei costi

I costi sono iscritti per competenza quando relativi a servizi e beni acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I proventi e gli oneri derivanti dalla dismissione e/o vendita di attività non correnti sono rilevati nella specifica voce di conto economico "Plusvalenze / (minusvalenze) da realizzo di attività non correnti".

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono maturati.

#### Dividendi

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea che stabilisce il diritto a ricevere il pagamento, salvo quando sia ragionevolmente certa la cessione delle azioni prima dello stacco della cedola.

I dividendi deliberati dall'Assemblea degli Azionisti sono rappresentati come movimento del patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati.

#### Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, iscritte nella voce "Debiti per imposte correnti" al netto degli acconti versati, ovvero nella voce "Crediti per imposte correnti" quando il saldo netto risulti a credito, sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alla normativa fiscale in vigore. Il reddito imponibile differisce dall'utile netto nel conto economico in quanto esclude componenti di reddito e di costo che sono tassabili o deducibili in altri esercizi, ovvero non tassabili o non deducibili. In particolare, tali debiti e crediti sono determinati applicando le aliquote fiscali previste da provvedimenti vigenti alla data di riferimento.

Le imposte correnti sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci rilevate al di fuori del conto economico che sono riconosciute direttamente nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporanea si riverserà, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti vigenti alla data di riferimento.

Le attività per imposte anticipate per tutte le differenze temporanee imponibili, le perdite fiscali o crediti d'imposta non utilizzati sono rilevate quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate è riesaminata a ogni chiusura di periodo. Le attività per imposte anticipate non rilevate in bilancio sono rianalizzate a ogni data di riferimento del bilancio e sono rilevate nella misura in cui è divenuto probabile che un futuro reddito imponibile consentirà di recuperare l'attività fiscale differita.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci rilevate al di fuori del conto economico, che sono riconosciute direttamente nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate, conseguenti all'applicazione di normative riferibili alla medesima autorità fiscale, sono compensate se esiste un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti che si genereranno al momento del loro riversamento.

Le attività per imposte anticipate sono classificate tra le attività non correnti e sono compensate a livello di singola giurisdizione fiscale, se riferite a imposte compensabili. Il saldo attivo della compensazione è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate".

Ai sensi dell'IFRIC 23, nel caso in cui il Gruppo, ritenga probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, deve determinare il reddito imponibile e gli altri valori fiscali in funzione del trattamento fiscale applicato o che prevede di applicare in sede di dichiarazione dei redditi. Al contrario, se il Gruppo ritiene improbabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, il Gruppo deve riportare l'effetto di tale incertezza nella determinazione del reddito imponibile e degli altri valori fiscali.

### Parti correlate

Per parti correlate si intendono quelle che condividono con la Società il medesimo soggetto controllante, le società che direttamente o indirettamente la controllano, sono controllate, oppure sono soggette a controllo congiunto dalla Società e quelle nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole. Nella definizione di parti correlate rientrano inoltre, i membri del Consiglio di Amministrazione della Società e i dirigenti con responsabilità strategiche. I dirigenti con responsabilità strategiche sono coloro che hanno il potere e la responsabilità, diretta o indiretta, della pianificazione, della direzione, del controllo delle attività della Società.

### Utile per azione

L'utile per azione diluito è calcolato dividendo il risultato economico di Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno e di quelle potenzialmente derivanti dalla conversione di strumenti finanziati, quali azioni privilegiate convertibili, opzioni, warrant o azioni da emettere al verificarsi di condizioni definiti contrattualmente. Alla data di redazione del presente documento, non vi sono potenziali azioni ordinarie.



## Principi contabili di recente emissione

### Principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

Alla data di redazione del presente documento gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei principi contabili ed emendamenti di cui nel seguito. Con riferimento ai principi applicabili, il Gruppo ha deciso di non esercitare l'opzione che prevede l'adozione anticipata ove prevista.

Principio contabile/emendamento	Data di entrata in	
	vigore del documento IASB	Data di omologazione da parte dell'UE
<i>Classification of liabilities as current or non-current (Amendments to IAS 1) and Non current liabilities with covenants (Amendments to IAS 1).</i>	1° gennaio 2024	TBD
<i>Lease liability in a sale and leaseback (Amendments to IFRS 16)</i>	1° gennaio 2024	TBD
<i>Supplier Finance Arrangements (Amendments to IAS 7 and IFRS 7)</i>	1° gennaio 2024	TBD

La Società adotterà tali nuovi principi ed emendamenti, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti sul bilancio, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Alla data del Bilancio Consolidato, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

Principio contabile/emendamento	Data di entrata in	
	vigore del documento IASB	Data di prevista omologazione da parte dell'UE
<i>Riforma fiscale internazionale – Regole del modello Pillar 2 (Modifiche allo IAS 12)</i>	23 maggio 2023	TBD
<i>Sale or contribution of assets between an investor and its associate or joint venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)</i>	Differita fino al completamento del progetto IASB sull'equity method	Processo di omologazione sospeso in attesa della conclusione del progetto IASB sull'equity method

Dall'adozione di tali emendamenti non si attendono effetti significativi nel bilancio consolidato del

Gruppo.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2023

Ai sensi dello IAS 8 “Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori” vengono qui di seguito indicati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2023:

Titolo del documento	Data di entrata in vigore	Data di omologazione
<i>IFRS 17 – Contratti assicurativi (incluse modifiche pubblicate nel giugno 2020)</i>	1° gennaio 2023	19 novembre 2021
<i>Definizione di stime contabili (Modifiche allo IAS 8)</i>	1° gennaio 2023	2 marzo 2022
<i>Informativa sui principi contabili (Modifiche allo IAS 1 e IFRS Practice Statement 2)</i>	1° gennaio 2023	2 marzo 2022
<i>Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da un'unica operazione (Modifiche allo IAS 12)</i>	1° gennaio 2023	11 agosto 2022(UE) 2022/1392 12 agosto 2022
<i>Prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 – Informazioni comparative (Modifiche all'IFRS 17)</i>	1° gennaio 2023	8 settembre 2022

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

#### 4. Stime e Assunzioni

La redazione del Bilancio Consolidato secondo gli IFRS richiede, da parte della Direzione, l'utilizzo di stime e assunzioni che influenzano il valore delle attività e passività incluse nella situazione patrimoniale e finanziaria, piuttosto che nell'informativa pubblicata nelle note di commento, in merito ad attività e passività potenziali alla data di divulgazione del bilancio, nonché a ricavi e costi del periodo.

Le stime sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati effettivi potrebbero pertanto differire da quelli stimati. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportata sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione della stima.

Si riportano di seguito le fattispecie che richiedono una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione di stime:

- **Valutazione dei crediti:** il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite attese per il portafoglio crediti del Gruppo. Sono stati effettuati accantonamenti a fronte di perdite attese su crediti, stimati in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analogha rischiosità creditizia, a importi insoluti correnti e storici, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dell'economia e dei mercati di riferimento. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.
- **Valutazione delle rimanenze di magazzino:** le rimanenze di magazzino che presentano caratteristiche di obsolescenza sono valutate periodicamente e svalutate nel caso in cui il valore netto di realizzo delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni sono calcolate



sulla base di assunzioni e stime del *management*, derivanti dall'esperienza dello stesso e dai risultati storici conseguiti.

- **Valutazione delle imposte anticipate:** la valutazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di imponibile fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione di tali redditi tassabili attesi dipende da fattori che potrebbero variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- **Imposte sul reddito:** il Gruppo è soggetto a diverse legislazioni fiscali sui redditi in numerose giurisdizioni. La determinazione della passività per imposte del Gruppo richiede l'utilizzo di valutazioni da parte del *management* con riferimento a transazioni le cui implicazioni fiscali non sono certe alla data di chiusura del bilancio. Il Gruppo riconosce le passività che potrebbero derivare da future ispezioni dell'autorità fiscale in base alla stima delle imposte che saranno dovute. Qualora il risultato delle ispezioni sopra indicate fosse diverso da quello stimato dal *management*, si potrebbero determinare effetti significativi sulle imposte correnti e differite.
- **Riduzione di valore delle attività:** le attività sono svalutate quando eventi o modifiche delle circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. Gli eventi che possono determinare una svalutazione di attività sono variazioni nei piani industriali, variazioni nei prezzi di mercato, ridotto utilizzo degli impianti. La decisione se procedere a una svalutazione e la quantificazione della stessa dipendono dalle valutazioni del *management* su fattori complessi e altamente incerti, tra i quali l'andamento futuro dei prezzi, l'impatto dell'inflazione e dei miglioramenti tecnologici sui costi di produzione, i profili produttivi e le condizioni della domanda e dell'offerta. La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future, quali i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi, e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata.
- **Vita utile delle attività materiali e immateriali a vita utile definita:** gli ammortamenti sono calcolati in base alla vita utile del bene. La vita utile è determinata al momento dell'iscrizione del bene nel bilancio. Le valutazioni sulla durata della vita utile si basano sull'esperienza storica, sulle condizioni di mercato e sulle aspettative di eventi futuri che potrebbero incidere sulla vita utile stessa, compresi i cambiamenti tecnologici. Di conseguenza, è possibile che la vita utile effettiva possa differire dalla vita utile stimata.
- **Stime dei corrispettivi variabili relativi ai resi e sconti sui volumi:** il Gruppo stima i corrispettivi variabili da includere nel prezzo di transazione per la vendita dei prodotti con diritto di reso. Il Gruppo ha sviluppato un modello statistico per la previsione dei resi sulle vendite. Tale modello si basa sui dati storici relativi ai resi di ciascun prodotto per ottenere le percentuali di reso attese. Le percentuali così ottenute vengono applicate per determinare il valore atteso del corrispettivo variabile. Qualsiasi cambiamento futuro rispetto all'esperienza storica influirà sulle percentuali di reso attese stimate dal Gruppo.
- **Valutazione dei fondi rischi:** il Gruppo effettua accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali. La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte del *management*.

## 5. Informativa di Settore

L'IFRS 8 definisce un settore operativo come una componente (i) che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, (ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale e (iii) per la quale sono disponibili dati economico finanziari separati.



In accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 8, il management ha individuato i seguenti settori operativi:

- BU1 (commercializzazione di integratori, dispositivi medici e dermocosmetici)
- BU2 (commercializzazione farmaci)

I risultati dei settori operativi sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dell'EBITDA, definito come risultato del periodo prima degli ammortamenti, svalutazioni, oneri e proventi finanziari ed imposte.

In particolare, il management ritiene che l'EBITDA fornisca una buona indicazione della performance in quanto non influenzato dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

La seguente tabella riporta i principali dati di settore con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023		
	BU1	BU2	Totale
RICAVI	51.848	8.367	60.215
EBITDA	11.568	789	12.357

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022		
	BU1	BU2	BU1
RICAVI	48.346	6.244	54.590
EBITDA	11.460	(182)	11.278

Si segnala che il Conto Economico Consolidato include le seguenti componenti di proventi ed oneri non ricorrenti

*per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:*

Euro 821 mila inclusi nella voce "altri ricavi e proventi vari" relativi principalmente per Euro 566 mila al contributo per ricerca e sviluppo contabilizzati nel corso del 2023. *per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:*

- Euro 1 mln inclusi nella voce "Altri ricavi e proventi vari" relativi ai contributi in conto esercizio (Euro 0,5 relativi al progetto PON, Euro 0,45 relativi al contributo per ricerca e sviluppo) contabilizzati nel corso del 2022;

## 6. Gestione dei Rischi Finanziari

Le attività del Gruppo sono esposte ai seguenti rischi: rischio di credito e rischio di liquidità.

Obiettivo del Gruppo è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso all'indebitamento.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consentono al Gruppo di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento

del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

### *Rischio di credito*

Il rischio di credito deriva essenzialmente dai crediti verso clienti. Per mitigare il rischio di credito correlato alle controparti commerciali, il Gruppo ha posto in essere procedure volte a limitare la concentrazione delle esposizioni su singole controparti o gruppi, attraverso un'analisi del merito creditizio. Il costante monitoraggio dello stato dei crediti permette all'Azienda di verificare tempestivamente eventuali inadempimenti o peggioramenti del merito creditizio delle controparti e di adottare le relative azioni mitigative.

L'azione di recupero di crediti incagliati e/o pratiche legali è accompagnata da un'attenta gestione commerciale volta a salvaguardare il portafoglio clienti considerato l'attuale contesto economico.

Il Gruppo, dopo un'attenta analisi sulla recuperabilità dei crediti commerciali, ha stanziato il Fondo Svalutazione Crediti fino ad Euro 615.000, ritenendolo congruo rispetto all'effettivo rischio di recuperabilità.

### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità è associato alla capacità del Gruppo di soddisfare gli impegni derivanti principalmente dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività del Gruppo implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

Si segnala che esistono differenti fonti di finanziamento, con differenti istituti bancari e non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

La seguente tabella riepiloga la ripartizione per scadenza dei debiti e delle altre passività finanziarie al 31 dicembre 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Entro 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 3 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività finanziarie non correnti	-	1.208	928	26	2.162
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-
Passività per leasing (correnti e non correnti)	1.284	883	1.581	-	3.748
Passività finanziarie correnti	2.580	-	-	-	2.580
Debiti commerciali e altre Passività	10.518	-	-	-	10.518
<b>Totale</b>	<b>14.382</b>	<b>2.091</b>	<b>2.509</b>	<b>26</b>	<b>19.008</b>

### *Rischio di capitale*

L'obiettivo del Gruppo nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti azionistici ai soci e benefici agli altri portatori di interesse. Il Gruppo si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

### *Rischio tasso di interesse*

I finanziamenti a tasso variabile espongono al rischio di variazioni dei risultati e dei flussi di cassa dovuti agli interessi. Il Gruppo ha in essere dei finanziamenti bancari a tasso fisso e due finanziamenti bancari a tasso variabile; in particolare, per un finanziamento ha stipulato un derivato di copertura. Quindi, visto la limitata esposizione bancaria a tassi variabili le variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato non influenzano significativamente il livello degli oneri finanziari netti.

#### *Rischi connessi al cambiamento climatico*

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è da tempo parte integrante dei principi e della condotta del Gruppo orientati al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale sui temi di responsabilità sociale. Si dà atto che nel presente esercizio, come del resto in passato, non si sono verificati danni causati all'ambiente e gli Amministratori ritengono che, in considerazione del modello di business adottato, delle tecnologie utilizzate e della tipologia di prodotti commercializzati, la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e a maggiore sostenibilità ambientale non possa determinare rischi significativi per l'impresa.

#### *Rischi legati ad attacchi cibernetici ("cyber risks") e alla tutela dei dati personali*

Il Gruppo ha avviato un percorso di rafforzamento delle misure di sicurezza informatica e delle competenze tecniche in materia. Tuttavia, la rapida evoluzione tecnologica e la crescente complessità organizzativa del Gruppo, unitamente alla crescente sofisticazione e frequenza degli attacchi informatici, non escludono il potenziale rischio per il Gruppo di attacchi cyber con l'utilizzo di innovative tecniche di attacco. A tale riguardo il Gruppo investe nel proprio modello di gestione dei rischi cibernetici in ottica di *business continuity*, con l'adozione delle migliori tecnologie e metodologie di identificazione e protezione del Gruppo, con l'implementazione di procedure, la formazione del personale, attente attività di valutazione e revisione periodica dei rischi, anche in relazione alle terze parti.

#### *Attività e passività finanziarie per categoria*

Le attività e passività finanziarie non correnti sono regolate o valutate a tassi di mercato e si ritiene pertanto che il *fair value* delle stesse sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori contabili.

Di seguito si riporta una classificazione delle attività e passività finanziarie per categoria al 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2023	2022
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE:</b>		
<b>Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:</b>		
Attività finanziarie non correnti	312	306
Altre attività non correnti	479	745
Crediti commerciali	13.660	13.414
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.229	15.766
Attività finanziarie correnti	5.000	-
Altre attività correnti	4.144	2.800
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>24.824</b>	<b>33.031</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2023	2022
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE:</b>		
<b>Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:</b>		
Passività finanziarie non correnti	2.162	4.019
Passività per leasing non correnti	2.464	2.578



Altre passività non correnti	-	74
Passività per leasing correnti	1.284	801
Debiti commerciali	9.078	10.593
Passività finanziarie correnti	2.580	2.724
Altre passività correnti	1.440	1.646
	<b>19.008</b>	<b>22.435</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>19.008</b>	<b>22.435</b>

## 7. Verifiche fiscali al 31 dicembre 2023

Con riferimento agli accertamenti fiscali, della controllata Adhara S.r.l., per il periodo intercorrente dall'1 gennaio 2014 al 1 aprile 2019 si segnala quanto segue: (i) per l'annualità 2014 l'Agenzia delle Entrate ha emesso avviso di accertamento per un importo, comprensivo di sanzioni e interessi, pari ad Euro 6.342 che la Società ha provveduto a pagare in data 13 gennaio 2020; (ii) per le annualità 2015 e 2016 l'Agenzia delle Entrate ha emesso avviso di accertamento per un importo, comprensivo di sanzioni e interessi, pari ad Euro 10.713 che la Società ha provveduto a pagare in data 8 giugno 2021; (iii) per le annualità successive l'Agenzia delle Entrate emetterà i relativi avvisi di accertamento i quali non includeranno gran parte dei rilievi riscontrati nel PVC della Guardia di Finanza. Allo stato attuale, in assenza dell'avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate per le annualità successive al 2016 ed alla luce del tenore dei rilievi prospettati, non è stato valutato necessario effettuare accantonamenti da parte del management in quanto si ritiene di aver diligentemente applicato le normative fiscali e tributarie.

## 8. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria

### 8.1 Attività materiali

La seguente tabella riporta il dettaglio e la movimentazione della voce "Attività materiali" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature e industriali e comm.	Imm.ni in Corso	Altri beni	Totale
<b>Costo storico al 31 dicembre 2022</b>	991	298	664	858	1.334	4.145
Incrementi		2.439	448	18	718	3.623
Altre variazioni		226		(226)	(14)	(14)
<b>Costo storico al 31 dicembre 2023</b>	991	2.963	1.112	650	2.038	7.754
<b>Fondo ammortamento al 31 dicembre 2022</b>	(972)	(178)	(352)	-	(1.032)	(2.534)
Ammortamenti	(6)	(201)	(93)		(715)	(1.015)
Altre variazioni						
<b>Fondo ammortamento al 31 dicembre 2023</b>	(978)	(379)	(445)		(1.747)	(3.549)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2022</b>	19	120	312	858	302	1.611
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2023</b>	13	2.584	667	650	291	4.205

Il saldo della voce "Attività materiali" pari ad Euro 4.205 mila al 31 dicembre 2023 (Euro 1.611 mila al 31

dicembre 2022), registra un incremento netto di Euro 2.594 mila, principalmente, in relazione all'effetto combinato (i) degli investimenti del periodo, pari ad Euro 3.623 mila e (ii) degli ammortamenti del periodo, pari ad Euro 1.015 mila. Di seguito il dettaglio delle singole voci:

La voce "Impianti e macchinari", pari ad Euro 2.584 mila al 31 dicembre 2023 (euro 120 mila al 31 dicembre 2022), registra un incremento netto di Euro 2.464 mila al 31 dicembre 2023. Gli investimenti effettuati nel periodo pari ad Euro 2.439 mila si riferiscono principalmente all'implementazione di un impianto produttivo nello stabilimento di Mercato San Severino destinato Ad internalizzare taluni processi sulle proprie tecnologie brevettate.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" include principalmente macchine d'ufficio ed attrezzature varie.

La voce "Immobilizzazioni in corso" include gli investimenti materiali in corso nell'ambito di un progetto di ricerca e sviluppo finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico e finalizzato all'implementazione di un impianto di estrazione di principi attivi nutraceutici mediante una tecnologia innovativa.

La voce "Altri beni" include principalmente gli arredi, i mobili d'ufficio e le autovetture di proprietà del Gruppo.

Sulle attività materiali non sussistono impegni né gravami.

## 8.2 Attività immateriali

La seguente tabella riporta il dettaglio e la movimentazione della voce "Attività immateriali" per l'esercizio esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Diritti di brevetto industriale e diritti di util.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Imm. in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2022	2.083	11.150	726	-	13.959
Incrementi del periodo	207	306	48	45	606
Altre variazioni del periodo		(103)			(103)
Costo storico al 31 dicembre 2023	2.290	11.353	774	45	14.462
<b>Fondo ammortamento al 31 dicembre 2022</b>	(1.694)	(5.250)	(513)	-	(7.457)
Ammortamenti del periodo	(385)	(1.019)	(98)	-	(1.502)
Altre variazioni del periodo		(32)	65	-	33
<b>Fondo ammortamento al 31 dicembre 2023</b>	(2.079)	(6.301)	(546)	-	(8.926)

<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2022</b>	<b>389</b>	<b>5.900</b>	<b>213</b>	<b>-</b>	<b>6.502</b>
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2023</b>	<b>211</b>	<b>5.052</b>	<b>228</b>	<b>45</b>	<b>5.536</b>

Il saldo della voce “Attività immateriali” pari ad Euro 5.536 mila al 31 dicembre 2023 (Euro 6.502 al 31 dicembre 2022), registra un decremento netto pari ad Euro 966 mila, principalmente, in relazione all’effetto combinato (i) degli investimenti netti del periodo, pari ad Euro 606 mila e (ii) degli ammortamenti del periodo, pari ad Euro 1.502 mila.

La voce “Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno” include principalmente i costi per l’acquisto di un dossier farmaceutico da parte della società controllata Neilos S.r.l..

La Voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” include principalmente i costi per il software applicativo acquistato a titolo di licenza d’uso, i costi per l’acquisizione da parte della società controllata Dymalife Pharmaceutical S.r.l di Autorizzazioni all’Immissione in Commercio (AIC) ed il valore dei brevetti in possesso della società controllata Again life Italia S.r.l..

### 8.3 Attività per diritto d’uso

La voce attività per diritto d’uso, pari a Euro 3.636 mila al 31 dicembre 2023 (Euro 3.437 mila al 31 dicembre 2022), si riferisce ad attività sottostanti i contratti di locazione, costituite principalmente da immobili e autovetture.

La tabella che segue riporta la movimentazione della voce “Attività per diritto d’uso” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto contabile
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>8.237</b>	<b>(4.800)</b>	<b>3.437</b>
Incrementi	1.537	(1.338)	199
Decrementi	-	-	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2023</b>	<b>9.774</b>	<b>(6.138)</b>	<b>3.636</b>

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo non ha individuato indicatori di perdite durevoli di valore relativamente alle attività per diritto d’uso.

La seguente tabella riepiloga il valore delle passività per *leasing* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2023	2022
Passività per leasing non correnti	2.464	2.578
Passività per leasing correnti	1.284	801
<b>Totale valore contabile</b>	<b>3.748</b>	<b>3.379</b>



#### 8.4 Attività fiscali anticipate e Passività fiscali differite

Le attività fiscali anticipate e le passività fiscali differite derivano dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o passività in bilancio e il valore attribuito a quella stessa attività o passività ai fini fiscali.

La seguente tabella riporta la movimentazione delle voci "Attività fiscali anticipate" e "Passività fiscali differite" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Attività fiscali anticipate	Passività fiscali differite	Saldo netto
<b>Valore al 31 dicembre 2022</b>	<b>38</b>	<b>(56)</b>	<b>(18)</b>
Accantonamenti/Rilasci a conto economico	12	(11)	(-)
Accantonamenti/Rilasci a patrimonio netto	(1)	(60)	(60)
<b>Valore al 31 dicembre 2023</b>	<b>49</b>	<b>(127)</b>	<b>(78)</b>

Le seguenti tabelle riportano il dettaglio e la movimentazione delle attività fiscali anticipate e delle passività fiscali differite per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

##### ATTIVITÀ FISCALI ANTICIPATE:

<i>(In Euro)</i>	Contratti di locazione	Valutazione attuariale Trattamento Fine Rapporto	Strumenti derivati	Altre differenze temporanee	TOTALE
<b>Valore al 31 dicembre 2022</b>	<b>13</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>25</b>	<b>38</b>
Accantonamenti/Rilasci a conto economico				12	12
Accantonamenti/Rilasci a patrimonio netto	25	-	-	(26)	(1)
<b>Valore al 31 dicembre 2023</b>	<b>38</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11</b>	<b>49</b>

##### PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE:

<i>(In Euro)</i>	Altre differenze temporanee	TOTALE
<b>Valore al 31 dicembre 2022</b>	<b>56</b>	<b>56</b>
Accantonamenti/Rilasci a conto economico	11	11
Accantonamenti/Rilasci a patrimonio netto	60	60
<b>Valore al 31 dicembre 2023</b>	<b>127</b>	<b>127</b>

Le attività fiscali anticipate e le passività fiscali differite al 31 dicembre 2023 sono state iscritte con riferimento al periodo in cui le differenze temporanee che le hanno generate verranno recuperate e applicando le aliquote IRES (24%) e IRAP (4,97%).

## 8.5 Attività Finanziarie non correnti

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Attività Finanziarie non Correnti” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2023	2022
Altre Attività Finanziarie	16	10
Crediti verso Parti Correlate	296	296
<b>Totale</b>	<b>312</b>	<b>306</b>

La voce “Crediti Verso Parti Correlate” pari ad Euro 296 migliaia al 31 dicembre 2023 (296 migliaia al 31 dicembre 2022) fa riferimento principalmente ai depositi cauzionali versati per i contratti di locazione del capannone sito in Mercato San Severino (SA) e dell'immobile in cui la Società ha la sede legale in Piano di Sorrento (NA), entrambi di proprietà della Kalì S.r.l.

## 8.6 Altre attività non correnti

Tale voce, pari a Euro 479 mila al 31 dicembre 2023 (Euro 745 mila al 31 dicembre 2022), include principalmente il credito generato dall'operazione di scissione, pari ad Euro 398 migliaia (quota non corrente), nei confronti della Maior Group S.r.l. come differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento, che si sono determinate tra la data di riferimento del progetto di scissione e la data di efficacia (in particolare, nel 2019 la Shedir Pharma Group S.p.A. è stata oggetto di una operazione di scissione parziale e proporzionale a favore di una società di nuova costituzione, avente ad oggetto un insieme di attività e passività non-core rispetto all'attività del gruppo Shedir Pharma Group). Tali valori sono stati regolati tra le società apportando le dovute rettifiche alle voci debiti vari e dei crediti vari, attraverso la voce “debiti per scissione” e “crediti per scissione”, e hanno trovato esatta compensazione in modo che il Patrimonio Netto della società scissa trasferito alla società beneficiaria, sia rimasto immutato rispetto a quanto indicato nel progetto di scissione. Tale credito è oggetto di un piano di rientro definito con la controparte. Inoltre, la voce include per Euro 60 mila il derivato di copertura sottoscritto in data 30/10/2020 a copertura del finanziamento di Euro 2.200 migliaia erogato dalla Deutsche Bank.

## 8.7 Rimanenze

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Rimanenze” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2023	2022
Materie prime	3.432	2.932
Prodotti finiti	13.007	8.413
Acconti	1.158	792
<b>Totale</b>	<b>17.597</b>	<b>12.137</b>

Il costo delle rimanenze è stato determinato utilizzando il metodo del FIFO (*First in- First out*).

## 8.8 Crediti commerciali

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Crediti commerciali” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2023	2022
Crediti commerciali verso clienti lordi	14.275	13.914
Fondo svalutazione crediti	(615)	(500)
<b>Totale</b>	<b>13.660</b>	<b>13.414</b>

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 il Gruppo ha effettuato un accantonamento al fondo svalutazione stanziato per i crediti commerciali per Euro 115 mila considerato congruo a fronteggiare potenziali rischi di inesigibilità di crediti commerciali.

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo iscrive tra i crediti commerciali circa 9,8 mln di RI.BA., incassati quasi totalmente alla data di presentazione del presente documento.

## 8.9 Attività fiscali correnti

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Attività fiscali correnti” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2023	2022
Attività fiscali correnti - IRES	172	3
Attività fiscali correnti - IRAP	114	9
<b>Totale</b>	<b>286</b>	<b>12</b>

## 8.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2023	2022
Conti correnti e depositi bancari	1.058	15.651
Cassa	171	115
<b>Totale</b>	<b>1.229</b>	<b>15.766</b>

Si segnala che le disponibilità liquide in oggetto non sono soggette a restrizioni o vincoli.

## 8.11 Attività finanziarie correnti e Altre attività correnti

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Altre attività correnti” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2023	2022



Ratei e risconti attivi	531	107
Crediti tributari	1.933	1.202
Altri crediti correnti	1.680	1.491
<b>Totale</b>	<b>4.144</b>	<b>2.800</b>

La voce "Ratei e risconti attivi" pari ad Euro 531 mila al 31 dicembre 2023 (Euro 107 mila al 31 dicembre 2022) include principalmente lo storno dei costi delle conferenze di competenza dell'esercizio successivo.

La voce "Crediti tributari" pari ad Euro 1.933 mila al 31 dicembre 2023 (Euro 1.202 mila al 31 dicembre 2022) è principalmente riferita al credito per Ricerca e Sviluppo in capo alla società Neilos S.r.l..

La voce "Altri Crediti Correnti" pari ad Euro 1.680 mila al 31 dicembre 2023 (Euro 1.491 mila al 31 dicembre 2022) include principalmente gli anticipi corrisposti ai fornitori.

Inoltre, la voce Attività finanziarie correnti pari ad Euro 5.000 mila al 31 dicembre 2023 comprende l'acquisto di nr.10 buoni di risparmio, tramite l'istituto Intesa Sanpaolo, con scadenza marzo 2024.

## 8.12 Patrimonio netto

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Patrimonio netto" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2023	2022
Capitale sociale	1.930	1.930
Riserva sovrapprezzo azioni	8.580	8.580
Altre riserve:		
- Riserva legale	568	568
- Riserva di First-Time Adoption (FTA)	(282)	(282)
- Riserva per utili/perdite attuariali (IAS 19)	90	31
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	35	64
- Riserva per azioni proprie	(302)	(24)
- Altre riserve	19.735	15.981
Risultato netto dell'esercizio	5.699	5.925
<b>Totale</b>	<b>35.963</b>	<b>32.773</b>
Capitale e riserve di terzi	117	95
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	20	22
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>36.100</b>	<b>32.890</b>

Il capitale sociale è costituito da nr. 11.430.000 azioni.

Di seguito si fornisce il prospetto di riconciliazione del Patrimonio netto e del risultato d'esercizio della consolidante Shedir Pharma Group S.p.A. con il Patrimonio netto e il risultato d'esercizio del Bilancio consolidato di Gruppo:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2023	
	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto

<b>Bilancio separato della consolidante</b>	<b>4.971</b>	<b>36.110</b>
Patrimonio/risultato netto delle controllate	6.472	33.805
Elisione partecipazioni	(5.740)	(33.646)
Altre variazioni	16	(169)
<b>Bilancio consolidato di Gruppo (quota attribuibile al Gruppo)</b>	<b>5.719</b>	<b>36.100</b>
Quota del gruppo	5.699	35.963
Quota di terzi	20	137

Di seguito riportiamo il risultato netto base e diluito per azione al 31 dicembre 2023:

Numero azioni ordinarie medie in circolazione al 31 dicembre 2023	11.430.000
Risultato netto del Gruppo al 31 dicembre 2023 (€)	5.617.962
Risultato netto base e diluito per azione (€)	0,491

### 8.13 Passività finanziarie (Correnti e Non Correnti)

Le seguenti tabelle riportano il dettaglio della voca "Passività finanziarie" (non correnti e correnti) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

#### Non correnti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2023	2022
Debiti per finanziamenti	2.162	4.019
Passività per leasing	2.464	2.578
<b>Totale</b>	<b>4.626</b>	<b>6.597</b>

La voce "Debiti per finanziamenti" pari ad Euro 2.162 mila al 31 dicembre 2023 ed Euro 4.019 mila al 31 Dicembre 2022 accoglie il debito residuo, con scadenza oltre l'anno, alla data di riferimento dei finanziamenti accesi.

#### Correnti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2023	2022
Debiti verso banche	2.580	2.724
Passività per leasing	1.284	801
<b>Totale</b>	<b>3.864</b>	<b>3.525</b>

La voce "Debiti verso banche", pari ad Euro 2.580 mila al 31 dicembre 2023 ed Euro 2.724 mila al 31 Dicembre 2022, include la quota a breve termine dei finanziamenti.

La seguente tabella riporta una suddivisione per scadenza dei debiti finanziari al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

Al 31 dicembre 2023	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
---------------------	---------------	----------------	--------------	--------

(In migliaia di Euro)

Finanziamenti Bancari	1.154	2.136	26	3.316
Debiti finanziari su leasing	1.284	2.464	-	3.748
Anticipi RiBa	1.426			1.426
<b>Totale</b>	<b>3.864</b>	<b>4.600</b>	<b>26</b>	<b>8.490</b>

Al 31 dicembre 2022	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
(In migliaia di Euro)				
Finanziamenti Bancari	2.384	3.940	79	6.403
Strumenti derivati	-	-	-	-
Debiti finanziari su leasing	801	2.578	-	3.379
Anticipi RiBa	340	-	-	340
<b>Totale</b>	<b>3.525</b>	<b>6.518</b>	<b>79</b>	<b>10.121</b>

I finanziamenti in essere al 31 dicembre 2023 sono così specificati:

- finanziamento di Euro 2.200.000 erogato tramite fondo di Garanzia MCC alla controllata *Shedir Pharma S.r.l.* in data 30/10/2020 dall'istituto di credito **Deutsche Bank** della durata di 72 mesi con rate a scadenza mensile, con preammortamento di 12 mesi e scadenza 30/10/2026, con tasso variabile;
- finanziamento di Euro 2.000.000 erogato tramite fondo di Garanzia MCC alla controllata *Shedir Pharma S.r.l.* in data 07/07/2020 dall'istituto di credito **Intesa San Paolo** della durata di 72 mesi con rate a scadenza mensile, con preammortamento di 24 mesi e scadenza 07/07/2026 con tasso variabile;
- finanziamento di Euro 77.441 erogato alla controllata *Shedir Pharma S.r.l.* riguardante il fondo PON in data 17/01/2022 da Mediocredito Centrale con scadenza 30/06/2029 con rate a scadenza semestrali.
- finanziamento di Euro 85.603 erogato alla controllata *Shedir Pharma S.r.l.* riguardante il fondo PON in data 25/02/2021 da Mediocredito Centrale con scadenza 30/06/2029 con rate a scadenza semestrali.
- finanziamento di Euro 210.353 erogato alla controllata *Shedir Pharma S.r.l.* riguardante il fondo PON in data 19/09/2022 da Mediocredito Centrale con scadenza 30/06/2029 con rate a scadenza semestrali.
- finanziamento di Euro 400.000 erogato alla controllata *Again Life Italia S.r.l.* in data 24/06/2020 dall'istituto di credito **Banca Desio** della durata di 60 mesi con rate a scadenza mensile e scadenza 10/07/2026, con tasso fisso;
- finanziamento di Euro 300.000 erogato alla controllata *Again Life Italia S.r.l.* in data 31/07/2020 dall'istituto di credito **Credimi S.p.a.** della durata di 60 mesi con rate a scadenza trimestrale e scadenza 30/09/2025, con tasso variabile
- finanziamento di Euro 91.800 erogato alla controllata *Again Life Italia S.r.l.* in data 23/12/2020 dall'istituto di credito **Simest S.p.a.** della durata di 36 mesi, con preammortamento di 24 mesi con rate a scadenza semestrale e scadenza 31/12/2026, con tasso fisso.



Si segnala che al 31 dicembre 2023 non sono presenti covenant finanziari in relazione ai contratti di finanziamento in essere.

Le passività finanziarie per diritto d'uso rappresentano l'importo attualizzato dei contratti di locazione e dei contratti di noleggio auto in essere al 31.12.2023 ai sensi dell'IFRS 16.

Si fornisce di seguito una sintesi della composizione della liquidità e dell'indebitamento finanziario del Gruppo per l'anno 2023, confrontati con i dati al 31 dicembre 2022. Tale prospetto è stato aggiornato secondo quanto richiesto dal Richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021 ed in conformità ai nuovi orientamenti dell'ESMA pubblicati in data 4 marzo 2021 ed in vigore dal 5 maggio 2021.

### Indebitamento finanziario netto

Euro migliaia	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
A. Disponibilità liquide	1.229	15.766	(14.537)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
<b>C. Altre attività finanziarie correnti</b>	<b>5.000</b>	<b>-</b>	<b>5.000</b>
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>6.229</b>	<b>15.766</b>	<b>(9.537)</b>
E. Debiti finanziario corrente	1.284	801	483
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.580	2.724	(144)
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)</b>	<b>3.864</b>	<b>3.525</b>	<b>339</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)</b>	<b>(2.365)</b>	<b>(12.241)</b>	<b>9.876</b>
I. Debito finanziario non corrente	4.626	6.597	(1.971)
J. Strumenti di debito	-	-	-
K- Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)</b>	<b>4.626</b>	<b>6.597</b>	<b>(1.971)</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H)+(L)</b>	<b>2.261</b>	<b>(5.644)</b>	<b>7.905</b>

### 8.14 Fondi per il personale

La voce in oggetto include il fondo relativo al trattamento di fine rapporto (TFR) per i dipendenti del Gruppo:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2023	2022
Fondo Trattamento fine rapporto	660	551
<b>Totale</b>	<b>660</b>	<b>551</b>

La seguente tabella riporta la movimentazione della voce per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

Saldo al 31 dicembre 2022	551
Current service cost	148
Oneri finanziari	24

Perdite/(utili) attuariali	17
Benefici pagati	(80)
<b>Saldo al 31 dicembre 2023</b>	<b>660</b>

Il valore del debito per il trattamento di fine rapporto che rientra nella definizione di piani a benefici definiti secondo lo IAS 19 è stato determinato secondo logiche attuariali. Si riportano di seguito le principali assunzioni utilizzate per ottenere il valore della passività al 31 dicembre 2023:

Al 31 dicembre 2023	
<b>A) IPOTESI DEMOGRAFICHE:</b>	
Probabilità di morte	Tabelle della Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48
Probabilità di inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Epoca di pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria
<b>B) IPOTESI ECONOMICO-FINANZIARIE:</b>	
Tasso annuo di attualizzazione	3,17%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	0,50%

### 8.15 Fondi per rischi e oneri

La seguente tabella riporta il dettaglio e la movimentazione della voce “Fondi per rischi e oneri” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Altri Fondi Rischi
<b>Al 31 dicembre 2022</b>	<b>165</b>
Accantonamenti	8
Rilasci/utilizzi	-
<b>Al 31 dicembre 2023</b>	<b>173</b>

Il saldo della voce “Fondi per rischi e oneri” si riferisce principalmente ad accantonamenti effettuati a fronte di contenziosi di natura giuridivistica ed in residua parte ad accantonamenti per accertamenti di natura fiscale.

### 8.16 Passività fiscali correnti

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Passività fiscali correnti” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2023	2022
Passività fiscali correnti – IRES	33	550
Passività fiscali correnti - IRAP	32	121
<b>Totale</b>	<b>65</b>	<b>671</b>

La voce in esame accoglie il debito Ires ed Irap delle controllate BluAdhara S.r.l., Dymalife S.r.l. e della Again life S.r.l. alla data del 31 dicembre 2023.

## 8.17 Debiti commerciali

Tale voce, pari a Euro 9.078 mila al 31 dicembre 2023 (Euro 10.593 mila al 31 dicembre 2022) include i debiti relativi al normale svolgimento dell'attività commerciale da parte del Gruppo per forniture ricevute di beni e servizi, compresi quelli relativi ad investimenti in immobilizzazioni.

I debiti commerciali non sono garantiti e sono solitamente pagati entro 30/60 giorni dal loro riconoscimento. Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali approssimi il loro *fair value*, data la loro natura a breve termine.

## 8.18 Altre passività (Correnti e Non Correnti)

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Altre passività correnti" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2023	2022
Acconti e anticipi da clienti	284	284
Debiti tributari	106	346
Debiti verso istituti previdenziali	526	618
Ratei e risconti passivi	24	31
Altri debiti minori	500	367
<b>Totale</b>	<b>1.440</b>	<b>1.646</b>

La voce "Debiti tributari" accoglie principalmente l'importo delle ritenute correnti per dipendenti, collaboratori, lavoratori autonomi e agenti di commercio.

La voce "Altri debiti minori" accoglie principalmente i debiti verso le società controllate non rientranti nel perimetro di consolidamento e i debiti verso dipendenti per retribuzioni di lavoro subordinato, pagati a gennaio 2023, ed il debito per compensi amministratori/collaboratori.

La voce "Acconti ed anticipi da clienti" accoglie principalmente gli anticipi ricevuti dai clienti extra UE a fronte di forniture di beni non ancora effettuate.

## 9. Note al conto economico

### 9.1. Ricavi

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Ricavi	59.394	53.482
Altri ricavi e proventi vari	821	1.108
<b>Totale</b>	<b>60.215</b>	<b>54.590</b>

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 il Gruppo ha registrato Ricavi pari a Euro 60.215 mila (Euro 54.590 mila per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022) attribuibili principalmente alle vendite nel settore



degli integratori alimentari, dispositivi medici e dermocosmetici. Al 31 dicembre 2023, la voce comprende anche i ricavi, pari ad Euro 621 mila, conseguiti dalla società Shedir Farmaceutica España SL, inclusa nel perimetro di consolidamento a partire dal 01 gennaio 2023.

Si segnala che nell'esercizio chiuso, circa il 98% dei ricavi è stato realizzato in Italia.

Si segnala inoltre che anche per questo periodo il Gruppo, tramite la controllata Neilos S.r.l., ha sostenuto costi, spesati a conto economico, per investimento nella ricerca e sviluppo e riceverà le agevolazioni previste dal D.M. 27 maggio 2015. Le spese sostenute rientranti nelle agevolazioni previste fanno riferimento principalmente alle consulenze scientifiche, costi del personale interno e contratti di ricerca. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 il credito ammonta a circa Euro 516 mila.

## 9.2. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Costi per merci e materie prime" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Costi per materie prime, merci e prodotti	(19.670)	(16.029)
Variazione delle rimanenze	5.094	2.028
<b>Totale</b>	<b>(14.576)</b>	<b>(14.001)</b>

I costi per materie prime, merci e prodotti si riferiscono ai costi per l'acquisto di prodotti per la successiva rivendita ai clienti.

## 9.3. Costi per servizi

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Costi per servizi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Utenze	(67)	(49)
Spese per Trasporti	(716)	(725)
Spese di viaggio	(212)	(48)
Pubblicità	(1.319)	(519)
Provvigioni	(17.337)	(14.210)
Manutenzioni	(275)	(302)
Locazioni e noleggi	(498)	(762)
Costi di quotazione	(102)	139
Consulenze	(2.771)	(2.152)
Compensi al collegio sindacale/società di revisione	(74)	(71)
Assicurazioni	(50)	(62)
Altri Costi per servizi	(4.844)	(5.797)
<b>Totale</b>	<b>(28.265)</b>	<b>(24.558)</b>

I costi per servizi, pari ad Euro 28.265 mila al 31 dicembre 2023 (Euro 24.558 mila al 31 dicembre 2022), comprendono principalmente i costi per le provvigioni agli agenti di commercio (Euro 17.337 mila al 31 dicembre 2023 e Euro 14.210 mila al 31 dicembre 2022) e Altri costi per servizi (Euro 4.844 mila al 31 dicembre 2023 e Euro 5.797 mila al 31 dicembre 2022) che si riferiscono principalmente a costi per convegni e fiere pubblicitarie.

#### 9.4. Costi per il personale

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Costi per il personale” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Salari e stipendi	(2.599)	(2.328)
Oneri sociali	(442)	(445)
Trattamento di fine rapporto	(145)	(183)
Costo per Amministratori	(741)	(885)
<b>Totale</b>	<b>(3.927)</b>	<b>(3.841)</b>

La voce “Costo per Amministratori” include i compensi agli amministratori delle società del Gruppo e i relativi costi per oneri sociali.

La seguente tabella riporta il numero medio dei dipendenti del Gruppo, suddiviso per categoria, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

<i>(In unità)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023							Totale
	Shedir Group	Shedir Pharma	Neilos	Dymalife	Adhara	Blu Adhara	Again life	
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	1	10	-	3	-	-	-	14
Impiegati	5	20	9	9	1	1	2	47
Operai	-	-	-	-	2	1	-	3
Collaborati	-	-	-	-	-	-	-	-
Apprendisti	3	6	4	-	1	-	1	15
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>36</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>79</b>

#### 9.5. Altri costi operativi

La voce “Altri costi operativi” ammontano a Euro 1.087 mila (Euro 916 mila al 31 dicembre 2022) ed include per Euro 808 mila i costi relativi all'acquisto di gadget pubblicitari.

#### 9.6. Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022

Ammortamento di attività materiali	(1.015)	(411)
Ammortamento di attività immateriali	(1.502)	(1.564)
Ammortamento di attività per diritto d'uso	(1.339)	(880)
<b>Totale</b>	<b>(3.856)</b>	<b>(2.855)</b>

### 9.7. Proventi ed Oneri finanziari

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Proventi finanziari" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Altri interessi attivi	13	27
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>27</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Oneri finanziari" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Interessi 46assive per leasing	(168)	(55)
Oneri finanziari su Trattamento di Fine Rapporto	(20)	(6)
Altri interessi 46assive	(138)	(199)
<b>Totale</b>	<b>(326)</b>	<b>(260)</b>

Gli altri interessi passivi si riferiscono principalmente agli interessi passivi sui finanziamenti bancari concessi dai vari istituti di credito.

### 9.8 Proventi da partecipazioni

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Proventi da partecipazioni" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Proventi da partecipazioni	-	175
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>175</b>

Al 31 dicembre 2022 la voce comprendeva l'importo derivante dall'operazione di acquisizione della controllata Again Life S.r.l., la quale, in fase di prima iscrizione della partecipazione, aveva fatto emergere un maggior valore rispetto al relativo valore contabile dell'acquisita.

### 9.9 Imposte sul reddito

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Imposte sul reddito" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Imposte correnti	(2.384)	(2.450)



Imposte relative ad esercizi precedenti	8	111
Imposte differite/anticipate	19	41
<b>Totale</b>	<b>(2.357)</b>	<b>(2.298)</b>

### Consolidato fiscale nazionale

La Società Shedir Pharma Group S.p.A., già Maior Finanziaria S.r.l., in qualità di Consolidante ha aderito il 28 settembre 2016 al regime del Consolidato Fiscale Nazionale insieme alle seguenti società controllate: Shedir Pharma S.r.l., Neilos S.r.l. e Adhara S.r.l. Nel corso del 2017 anche la Società Dymalife Pharmaceutical S.r.l. ha aderito al regime fiscale di Gruppo. I rapporti economici, finanziari e giuridici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Società Consolidante e le Società Consolidate sono definiti nell'accordo di consolidamento fiscale nazionale. La liquidazione dell'IRES avverrà a cura della Consolidante.

Il Presente bilancio recepisce pertanto le scritture derivanti dal suddetto contratto.

### 10. Transazioni con parti correlate

Le parti correlate sono individuate sulla base di quanto disposto dallo IAS 24. Le operazioni con parti correlate sono principalmente di natura commerciale e finanziaria, e sono legate a operazioni effettuate a normali condizioni di mercato.

Nella seguente tabella sono riepilogati gli impatti delle transazioni con parti correlate sul conto economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2023.

<i>(In migliaia di Euro)</i>				
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE				
Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Nadir S.r.l.	122	7	28	84
Zenit S.r.l.	61	6	28	113
Kali S.r.l.	-	1	1.064	-
Cobrax S.r.l.	-	5	443	-
Maior Group S.r.l.	398	-	-	-
A.M. Service S.r.l.	-	5	208	-
Medusa S.r.l.	-	-	259	-

<i>(In migliaia di Euro)</i>				
RAPPORTI CON PARTI INFRAGRUPPO NON OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO				
Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Dymalife Research S.r.l.	-	48	42	-

In particolare, in relazione alla tabella sopra evidenziata, si segnala che:

- con la Kali S.r.l. il Gruppo ha in essere dei contratti di locazione sia per il capannone sito in Mercato San Severino (SA), che rappresenta la sede operativa, sia per l'immobile, sito in Piano di Sorrento (NA) che rappresenta la sede legale della Shedir Pharma Group. Suddette operazioni sono contabilizzate secondo quanto previsto dallo IFRS 16;

- il credito verso la Maior Group S.r.l. rappresenta la differenza nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto dell'operazione di scissione, come già descritto nel paragrafo "Altre attività non correnti";
- con le società Nadir S.r.l. e Zenit S.r.l., entrambe proprietarie di alcune farmacie, il Gruppo ha prevalentemente rapporti commerciali di fornitura di integratori alimentari, dispositivi medici e dermocosmetici.

Relativamente ai rapporti economici verso gli Amministratori si rimanda a quanto esposto nelle Note "9.4 Costi per il personale" e "12. Compensi a amministratori, sindaci e dirigenti strategici".

## 11. Impegni e Garanzie

### Impegni per investimenti

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo non ha impegni per investimenti in essere i cui debiti non siano già iscritti in bilancio.

### Garanzie ed impegni

Al 31 dicembre 2023 gli impegni e le garanzie prestate dal Gruppo si riferiscono a garanzie rilasciate a terzi per un importo pari ad Euro 19.754 migliaia.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	2023
<b>Garanzie</b>	6.045
di cui verso parti correlate	6.045
di cui verso parti infragruppo	-
di cui verso terzi	-

## 12. Compensi a amministratori, sindaci e dirigenti strategici

Al 31 dicembre 2023, i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci ammontano rispettivamente a Euro 733 mila ed Euro 32 mila (Al 31 dicembre 2022, i compensi erano pari ad Euro 885 migliaia per gli amministratori ed Euro 29 mila per i sindaci).

## 13. Compensi a società di revisione

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022, i compensi spettanti alla società di revisione contabile relativi alla revisione legale annuale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato annuale e alla revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato della controllante Shedir Pharma Group ammontano ad Euro 22.500; per la revisione legale del bilancio d'esercizio della controllata Shedir Pharma S.r.l., per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022, i compensi ammontano rispettivamente ad Euro 15.500.

## 14. Altre informazioni

Si segnala che anche nel corso del 2023 il Gruppo, tramite la controllata Neilos S.r.l. ha sostenuto costi per investimento nella ricerca e sviluppo per i quali sono previste le agevolazioni di cui al D.M. 27 maggio 2015. Nello specifico, rientrano in tale fattispecie principalmente le consulenze scientifiche, costi del personale interno ed i contratti di ricerca, spesati a conto economico. Per il 2023 il credito ammonta a circa Euro 516 mila.

## 15. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Alla data di redazione del presente documento non si rilevano eventi che impattano sulla valutazione delle poste economiche e patrimoniali esposte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 della Shedir Pharma Group S.p.A..

Si rimanda al paragrafo della Relazione sulla Gestione "Evoluzione prevedibile della gestione" per maggiori dettagli.

Piano di Sorrento, 29 marzo 2024

per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato

